

FIVE-E ITALY ORANGE 7 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 e s.m.i., come recepito dall'art. 6 della L.R. 24 settembre 2012, n. 25, per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato MES75 di potenza pari a 7,5544 MWp nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete MT, da realizzarsi nel territorio del Comune di Mesagne (BR).



Allegato - Inserzione

Si attesta che la società Five-E Italy Orange 7 S.r.l. ha presentato, presso il Comune di Mesagne (BR), (i) istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ex art. 6, D.Lgs. n. 28/2011 e s.m.i., Prat. Edil. PAS n. 665/2024, Prot. n. 28585 del 9 agosto 2024 e successive integrazioni, nonché (ii) Denuncia di Inizio Lavori (D.I.L.) ai sensi dell'art. 4, comma 2, e dell'art. 7 L.R. 9 ottobre 2008, n. 25, prot. n. 30866 del 9 settembre 2024, per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "MES75", di potenza pari 7.5544 MWp, nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete MT, da realizzarsi nel territorio del Comune di Mesagne (BR) ed, in particolare, sul terreno identificato foglio 75 - Particelle n. 120 - 105 - 119 - 7 - 80 - 12. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2 del D.Lgs. n. 28/2011, tenuto conto che (i) in data 24 marzo 2025, il Comune di Mesagne, con nota acquisita al prot. n. 11264, ha attestato che la suddetta P.A.S. costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'Impianto e (ii) sono decorsi più di 30 (trenta) giorni dalla presentazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, e dell'art. 7 L.R. 9 ottobre 2008, n. 25, della Denuncia di Inizio Lavori (D.I.L.), prot. n. 30866 del 9 settembre 2024, adempiendo all'art. 49 della Legge 21 aprile 2023 n. 41 "Semplificazioni normative in materia di energie rinnovabili", si dichiara l'avvenuta presentazione della procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) e che la stessa è rispondente alla legislazione che governa la materia e, pertanto, costituisce titolo valido per l'installazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico nonché delle relative opere di connessione.

Five-E Italy Orange 7 S.r.l.

Pratica n° 13549880964-06082024-1312

Comune di Mesagne

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
-------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
13549880964

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	2729854	

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
VALENTINA	MERCATI	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Femminile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
Carica			
AMMINISTRATORE			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
FIVE-E ITALY ORANGE 7 S.R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	13549880964	13549880964

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	MILANO	
Comune		
MILANO		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
UGO FOSCOLO	8	20121
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		FIVEORANGE7@UNAPEC.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ex art.6 D.Lgs. n. 282011 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico 'MESAGNE 75' di potenza pari a 8,329 MWp, nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete MT.

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritto/a, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

<input checked="" type="checkbox"/> il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

fiveorange7@unapec.it

<input type="checkbox"/> il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionisti (Art. 3 bis , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedimenti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinquies del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

fiveorange7@unapec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MESAGNE

indirizzo pec suap@pec.comune.mesagne.br.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MESAGNE indirizzo mail suap@pec.comune.mesagne.br.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MESAGNE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MESAGNE		BR	72023

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
c.da Santo Stefano	sn

scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
75	7	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
75	12	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
75	80	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
75	105	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
75	119	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
75	120	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento		
Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq	scoperta mq	altezza m
36656.00	91292.00	3.16
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
127948.00		

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Centrale fotovoltaica da realizzarsi su terreno agricolo nel territorio del Comune di Mesagne (BR), in area idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter) n. 2, D.Lgs n. 199/2021 (500 metri da un aerogeneratore eolico esistente e in esercizio) nonché alla luce delle previsioni da ultimo introdotte dal DL n. 63/2024 (cd. DL Agricoltura) convertito, con modificazioni, nella Legge 12 luglio 2024, n. 101

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "MESAGNE 75", ubicato nel comune di Mesagne (BR), con moduli collocati a terra in area idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter) n. 2, D.Lgs n. 199/2021 (500 metri da un aerogeneratore eolico esistente e in esercizio) nonché alla luce delle previsioni da ultimo introdotte dal DL n. 63/2024 (cd. DL Agricoltura) convertito, con modificazioni, nella Legge 12 luglio 2024, n. 101 - della potenza complessiva di 8,329 MWp realizzato mediante installazione di strutture ad inseguimento monoassiale con asse di rotazione orizzontale N-S per l'ancoraggio dei moduli fotovoltaici, nonché delle opere di connessione alla rete MT

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

Lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE	522	18/02/2014

h) calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

articolo 17 comma 3 lettera e) DPR 380/2001

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

<input type="checkbox"/> non è colui che presenta la pratica	<input type="checkbox"/> colui che presenta la pratica
--------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

<input type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

<input checked="" type="checkbox"/> se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome	Nome
DISTINTO	DINO

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	Maschio

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
IA	

Comune italiano o Località estera
C

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	BRINDISI

Comune italiano o Località estera
MESAGNE

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.

Telefono	fax
cell.	posta elettronica certificata

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) l'impresa esecutrice dei lavori

l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- ~~che~~ ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

<input type="checkbox"/> non sono dovuti oneri quali diritti o spese

<input type="checkbox"/> poiché non previsti dal tariffario	<input type="checkbox"/> poiché esentati
-------------------------------------------------------------	------------------------------------------

<input checked="" type="checkbox"/> sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

1774.65

<input type="checkbox"/> pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

<input type="checkbox"/> versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
---------	--------------------

--	--

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

--

<input checked="" type="checkbox"/> pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
---------	-------------------------------------

07/08/2024	
-------------------	--

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

--

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230833962538	07/08/2024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230833962527	07/08/2024

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Comune di Mesagne
Identificativo elenco nazionale SUAP: 6389

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario Provincia Comune Destinatario
Identificativo SUAP Ufficio Destinatario
secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:
Codice fiscale
Forma giuridica
Provincia e Numero Rea della sede legale

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento Codice pratica
Descrizione

Procura speciale

Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome Nome
Qualifica Cod. Fiscale

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
13549880964-06082024-1312.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
13549880964-06082024-1312.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
13549880964-06082024-1312.061.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
13549880964-06082024-1312.014.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
13549880964-06082024-1312.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.003.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.010.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.011.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.012.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.015.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.016.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.017.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.018.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.019.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.020.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.054.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13549880964-06082024-1312.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

13549880964-06082024-1312.041.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.043.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.045.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.046.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.047.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.048.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.049.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.050.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.051.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.052.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.053.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13549880964-06082024-1312.021.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
13549880964-06082024-1312.022.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
13549880964-06082024-1312.023.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
13549880964-06082024-1312.055.PDF.P7M	Visura Camerale FIVE E - ITALY ORANGE 7 SRL
13549880964-06082024-1312.056.PDF.P7M	Documento di riconoscimento del legale
13549880964-06082024-1312.057.PDF.P7M	documento di riconoscimento del progettista
13549880964-06082024-1312.058.PDF.P7M	Modello autocerificazione antimafia
13549880964-06082024-1312.059.PDF.P7M	Contratto preliminare di DDS del terreno
13549880964-06082024-1312.060.PDF.P7M	Certificato di Destinazione Urbanistica del terreno
13549880964-06082024-1312.062.PDF.P7M	Evidenza richiesta nulla osta attraversamento SP69
13549880964-06082024-1312.063.PDF.P7M	Evidenza richiesta di parere di compatibilita rispetto
13549880964-06082024-1312.024.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
13549880964-06082024-1312.025.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
13549880964-06082024-1312.026.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13549880964-06082024-1312.027.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

CODICE DOCUMENTO	ELABORATI GRAFICI	REVISIONE
MES75-TPL01_REV1	Inquadramento territoriale su Ortofoto-Ctr-Catastale	Marzo 2025
MES75-TPL02_REV1	Inquadramento su parchi e riserve naturali	Marzo 2025
MES75-TPL03_REV1	Inquadramento su Rete Natura 2000	Marzo 2025
MES75-TPL04_REV1	Inquadramento su PPTR regione Puglia	Marzo 2025
MES75-TPL05_REV1	Inquadramento layout impianto su stralcio PRG Comune di Mesagne	Marzo 2025
MES75-TPL06_REV1	Inquadramento su PAI	Marzo 2025
MES75-TPL07_REV1	Inquadramento su Carta uso del suolo	Marzo 2025
MES75-TPL08_REV1	Area idonea ai sensi dell'art.20 comma 8 Lettera c.ter D.lgs 199-21 e ss.mm.ii	Marzo 2025
MES75-TPL09_REV1	Layout di impianto e particolari costruttivi	Marzo 2025
MES75-TPL10_REV1	Dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi	Marzo 2025
MES75-TPL11_REV1	Particolari recinzione, cancello e viabilità	Marzo 2025
MES75-TPL12	Cabina di trasformazione, cabina ausiliaria,cabina di consegna MT	Giugno 2024
MES75-TPL13_REV1	Schema elettrico unifilare	Marzo 2025
MES75-TPL14	Ricostruzione ortofotografica	Giugno 2024
MES75-TPL15-16-17_REV1	Layout impianto debitamente quotato con fasce di rispetto	Marzo 2025
MES75-TPL18_REV1	Disposizione String Inverter e tabulati calcolo DC stringhe; String Box - Inverter;	Marzo 2025
MES75-TPL19	Inquadramento layout impianto su aree non idonee FER	Marzo 2025
MES75-SHP_REV1	Shapefile	Marzo 2025
CODICE DOCUMENTO	RELAZIONI	REVISIONE
MES75-PUT_REV1	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo	Marzo 2025
MES75-RDR_REV1	Piano di dismissione e ripristino	Marzo 2025
MES75-RGD_REV1	Relazione generale descrittiva	Marzo 2025
MES75-RGE	Relazione geologica e idrogeologica	Giugno 2024
MES75-RSP	Relazione interferenza con gli strumenti dell' Adb - PAI	Giugno 2024
MES75-RRT_REV1	Relazione tecnica	Marzo 2025
MES75-PDM	Piano di Manutenzione	Ottobre 2024
MES75-CME_REV1	Computo metrico estimativo	Marzo 2025
CODICE DOCUMENTO	PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE MT	REVISIONE
392664249-D00	Validazione Progetto Definitivo E-Distribuzione SpA	Agosto 2024
392664249-D01	Rappresentazione dell' intervento su CTR	Giugno 2024
392664249-D02	Rappresentazione dell' intervento su Catastale	Giugno 2024
392664249-D03	Sovrapposizione dell' intervento su Reticolo Idrogeomorfologico	Giugno 2024
392664249-D04	Sovrapposizione dell' intervento su cartografia PPTR	Giugno 2024
392664249-D05	Sovrapposizione dell' intervento su cartografia SIC-ZPS-RETE NATURA 2000	Giugno 2024
392664249-D06	Sovrapposizione dell' intervento su stralcio PRG	Giugno 2024
392664249-D07	Documentazione fotografica dell' intervento	Giugno 2024
392664249-D08	Modalità di posa degli elettrodotti interrati M.T. e particolari costruttivi	Giugno 2024
392664249-D09	Particolari costruttivi relativi alla risoluzione delle eventuali interferenze con reti e sottoservizi	Giugno 2024
392664249-D10	Atlante delle opere in progetto su base catastale con rappresentazione degli asservimenti	Giugno 2024
392664249-D11	Schema unifilare	Giugno 2024
392664249-D12	Planimetria quotata nel punto di consegna	Giugno 2024
392664249-R02	Relazione tecnica	Giugno 2024
392664249-R03	Asseverazione vincoli	Giugno 2024
392664249-R04	Asseverazione conformità	Giugno 2024
392664249-R05	Asseverazione interferenze	Giugno 2024
392664249-R06	Asseverazione rispondenza allo strumenti urbanistico comunale	Giugno 2024
392664249-R07	Piano particellare	Giugno 2024

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome DISTINTO DINO			
codice fiscale			
nato a	prov.	stato	
nato il			
esidente in	prov. BR	stato	
indirizzo			C.A.P.
con studio in	prov.	stato	
indirizzo			C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
Telefono 3		fax.	
posta elettronica certificata .eu			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica: <i>centrale fotovoltaica da realizzarsi su terreno agricolo nel territorio del Comune di Mesagne (BR), in area idonea ex lege definita dal D.Lgs n. 199/21</i>

e che consistono in:

Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "MESAGNE 75", ubicato nel comune di Mesagne (BR), **con moduli collocati a terra** in area idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter n. 2, D.Lgs n. 199/2021 (500 metri da un aerogeneratore eolico esistente e in esercizio) **nonché** alla luce delle previsioni da ultimo introdotte dal DL n. 63/2024 (cd. DL Agricoltura) convertito, con modificazioni, nella Legge 12 luglio 2024, n. 101 - della potenza complessiva di 7,554 MWp realizzato mediante installazione di strutture ad inseguimento monoassiale con asse di rotazione orizzontale N-S per l'ancoraggio dei moduli fotovoltaici, nonché delle opere di connessione alla rete MT.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

l'intervento interessa il terreno che ricade:

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
75	7-12-80-105-119-120	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta (moduli fotovoltaici + cabine elettriche) mq.	scoperta mq.	altezza massima strutture porta moduli fotovoltaici m.
33.170	88.616	2,5

Superfici terreno (reali e non catastali): Mq. 121.786 mq

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E1	62 - 63
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L. n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n.

447/1995)

- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 15 giorni prima dell'inizio dei lavori **trasmetterà autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate

nel progetto

7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta

Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO [REDACTED]

"A2" PUNTO [REDACTED]

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali

la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **non è sottoposto a tutela**

11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 **è sottoposto a tutela e pertanto**

11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata**
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica**
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.3.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica**
 è stato rilasciata con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **non è sottoposto a tutela**

12.2 **è sottoposto a tutela e pertanto**

12.2.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta**
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciata con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
- 14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
- 14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 non ricade in area tutelata
- 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 ricade in area a pericolosità di **frana** e pertanto
- 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.3 ricade in area a pericolosità **idraulica** e pertanto
- 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. **32563/2024** in data **22/10/2024**
- 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento17.1 **non è sottoposta a tutela**17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____**18) Zona di conservazione "Natura 2000"****che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____**19) Fascia di rispetto cimiteriale****che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)**19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____**20) Aree a rischio di incidente rilevante****che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):**20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 **è soggetto** pertanto

21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 Altro (specificare) [REDACTED]

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) [REDACTED] N.O. attraversamento SP69

23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 **aeroportoale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 Altro (specificare) [REDACTED]

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato dalla Provincia di Brindisi con prot. 32982 in data 18/10/2024
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Mesagne, 25 marzo 2025

Il Progettista
Ing. Dino DISTINTO



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di Mesagne

Data e luogo
Mesagne, 21 marzo 2025

Il dichiarante





Città di Mesagne

AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente

Protocollo N° 0011264 del 24/03/2025

Mesagne, 24/03/2025

Sig.ra **MERCATI VALENTINA**
Amministratore della società
FIVE-E ITALY ORANGE 7 S.R.L.
Via Ugo Foscolo, 8
20121 - MILANO (MI)
emailPEc: fiveorange7@unapec.it

p.c. **AL RESPONSABILE DEL SUAP**
dott. CIVINO FRANCESCO
Palazzo di Città
emailPEc: suap@pec.comune.mesagne.br.it

Oggetto: Attestazione idoneità titolo abilitativo prat. edil. PAS n. 665/2024, Prot. n. 28585 del 09/08/2024, per la “*Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ex art. 6, D.Lgs. n. 28/2011, per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico “MES75” di potenza pari a 7,5544 MWp, nonché di tutte opere connesse e infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di Mesagne (BR), in Località C.da Santo Stefano*”

Con riferimento al procedimento tecnico-amministrativo Prat. Edil. PAS 665/2024 di cui in oggetto,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Vista l'istanza PAS inoltrata in data 09.08.2024 prot. 28585 e archiviata con il n. 665/2024, per la “*Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6, D. Lgs. n. 28/2011 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012), per il “PROGETTO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DENOMINATO “MES75” DELLA POTENZA DI PICCO DI 7,5544 MWP DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MESAGNE (BR)”* da eseguirsi in c. da Santo Stefano, su terreno individuato al N.C.T. di Mesagne al Foglio 75 p.lle 120,105,119,7,80,12, dalla sig.ra **MERCATI VALENTINA** in qualità di Amministratore della Società **FIVE-E ITALY ORANGE 7 S.R.L.** (con sede in Milano alla via Ugo Foscolo, civ. 8; cf./p. IVA 13549880964);

Visto “*PROGETTO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DENOMINATO “MES75” DELLA POTENZA DI PICCO DI 7,5544 MWP DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MESAGNE (BR)*” da eseguirsi in c. da Santo Stefano, su terreno individuato al N.C.T. di Mesagne al Foglio 75 p.lle 120,105,119,7,80,12 redatto dall'Ing. Dino Distinto, con studio in Mesagne (BR) in p.zza Cavour, civ. 2; cf.);

Viste le integrazioni documentali pervenute rispettivamente in data: 07/08/2024 prot. n. 28315, 28/10/2024 prot. n. 37019, 31/10/2024 prot. n. 37502, 31/10/2024 prot. n. 37662, 24/03/2025 prot. n. 11078, 24/03/2025 prot. n. 11220 allegato 1/3, 11219 allegato 2/3, 11218 allegato 3/3;

Visto il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011;

Vista la L.R. Puglia 25/2012 “Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”



Città di Mesagne

AREA IV

Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente

- Visto** il Piano Regolatore Generale approvato in via definitiva con Delibera di Giunta Regionale n.1013 del 21 luglio 2005 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.199 del 27 agosto 2005;
- Visto** il Piano Paesaggistico Territoriale Puglia– PPTR - approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03. 2015);
- Visto** il SIT PUGLIA – IMPIANTI FER DGR 2122;
- Vista** la Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005 e del DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 1196 DEL 03 DICEMBRE 2021;
- Visto** il Parere favorevole con prescrizioni dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Protocollo di partenza – 32563 del 22/10/2024 e pervenuto al protocollo Generale del Comune di Mesagne in data 22/10/2024 prot. n. 36380;
- Vista** la necessità che il titolo autorizzativo sia intestato al gestore di rete e-distribuzione per ciò che attiene la costruzione e l’esercizio delle opere di connessione, come riportato nella *Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione Sezione K – Procedure autorizzative degli impianti di rete per la connessione,*

ATTESTA

che la pratic. edil. PAS n. 665/2024, Prot. n. 28585 del 09/08/2024, di cui in oggetto, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell’impianto in oggetto e autorizza la Società FIVE-E ITALY ORANGE 7 S.R.L. alla realizzazione dell’impianto Fotovoltaico e delle opere elettriche necessarie per connettere l’impianto alla rete MT esistente,

A CONDIZIONE CHE

prima dell’inizio lavori sia trasmessa la seguente documentazione:

- Comunicazione del Direttore dei lavori;
- Comunicazione della/e ditta/e esecutrice/i delle opere con relativa documentazione ai sensi dell’art. 90, comma 9c del D.Lgs 81/2008, in originale (D.U.R.C.) ecc.;
- Perfezionamento mediante Atto notarile delle scritture private relative ai diritti di superficie e servitù ecc.;
- Autorizzazione degli Enti preposti per l’occupazione e la manomissione del suolo pubblico;
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- Documentazione comprovante gli avvenuti adempimenti in materia di calcoli statici (articoli 64 e 65, D.P.R. n. 380/2001) e sismicità (articoli 93 e 94, D.P.R. n. 380/2001);
- Polizza fideiussoria a garanzia della dismissione dell’impianto (*da produrre relativi elaborati dimostrativi - computo metrico stimativo redatto con l’applicazione dell’elenco prezzi unitari della Regione Puglia, circa le opere da dismettere, ai fini del calcolo della polizza Fideiussoria*);



Città di Mesagne

AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente

- Protocollo di Intesa sottoscritto con il Comune di Mesagne ai fini della definizione delle misure compensative ambientali per la mitigazione degli effetti del nuovo impianto sul territorio comunale, da approvare con atto politico gestionale ai sensi della DGC 278/2023.

La realizzazione del progetto deve essere completata **entro tre (3) anni** dal perfezionamento della PAS suddetta e **comunicare al Comune la data di Ultimazione dei lavori**; a trasmettere un **certificato di collaudo finale** delle opere eseguite, rilasciato da un tecnico abilitato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione di PAS; **ricevuta dell'avvenuta variazione catastale** conseguente alle **opere realizzate**.

Qualora le opere oggetto di PAS non siano state concluse nel suddetto termine di tre anni, **la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata alla presentazione di una nuova dichiarazione di PAS**, alla quale si dovrà allegare la documentazione concernente solamente la parte non ultimata.

Restano salve e impregiudicate ulteriori verifiche di Ufficio.

Si rilascia il presente certificato per gli usi consentiti.



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata -
Ambiente

Dr.ssa Arch. Marta Calio



MARTA CALIOLO
24.03.2025 13:20:08
GMT+01:00



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

FIVE-E ITALY ORANGE 7 SRL

PEC: fiveorange7@unapec.it

e.p.c. Comune di Mesagne

PEC: info@pec.comune.mesagne.br.it

OGGETTO: Richiesta di parere di competenza rispetto al PAI ai sensi dell'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione.
[IT 106-2024]

In riferimento alle note acquisite agli atti di questa Autorità al prot. n. 24540/2024 e prot. n. 24541/2024 con le quali codesta Società ha richiesto il parere di competenza in merito all'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica in M.T. a 20 kV di un impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica per una potenza in immissione di 8000 kW, da realizzare in agro di Mesagne, si rappresenta quanto segue.

Con D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali, sia per il rischio alluvioni (PGRA)¹ sia per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'analisi della documentazione trasmessa con le citate note n. 24540/2024 e n. 24541/2024 si rileva che gli interventi in argomento consistono nelle opere necessarie alla connessione di un impianto fotovoltaico alla Rete di Trasmissione Nazionale, attraverso la messa in opera di linee elettriche interrate a media tensione unitamente all'installazione di una cabina di consegna secondo le specifiche di e-distribuzione S.p.A. nell'agro del comune di Mesagne.

Il tracciato della linea elettrica di connessione interrata interesserà una strada asfaltata per una lunghezza di circa 1500 m e la posa in opera avverrà in trincee a sezione ristretta con profondità non inferiore a 1 m dal piano stradale.

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022, pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2021-2027) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 7/6/2023, pubblicato su G.U. n. 214 del 13/9/2023.

³ Territorio dell'UoM interregionale Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

In riferimento al vigente Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 rispetto all'assetto idraulico, il tracciato della linea elettrica interferisce con un'area classificata a "Bassa pericolosità idraulica (B.P.)" soggetta a quanto disposto dall'art. 4 "Disposizioni generali" nonché nello specifico dall'art. 9 "Interventi consentiti nelle aree a bassa pericolosità idraulica (B.P.)" delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI Puglia.

Tutto ciò premesso, considerato che le norme di attuazione del PAI Puglia ai sensi dell'articolo sopra richiamato, consentono tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, purché siano realizzati in condizioni di sicurezza idraulica in relazione alla natura dell'intervento e al contesto territoriale, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, alla redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata.

Preso atto che, l'impianto di rete per la connessione in progetto rappresenta opere di pubblica utilità in quanto, una volta realizzato farà parte del patrimonio infrastrutturale della rete nazionale di distribuzione dell'energia elettrica del gestore e-distribuzione S.p.A. e che la linea elettrica sarà realizzata interrata posata in opera prevalentemente lungo la viabilità esistente, senza creare modifiche morfologiche post operam e che a corredo del progetto è stata redatta una relazione di compatibilità idraulica.

Per quanto sopra esposto, rilevato e considerato la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica nazionale, come descritto nella documentazione progettuale, con le seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Responsabile del procedimento autorizzativo e alle figure responsabili per legge dell'esecuzione degli interventi:

- deve essere garantita la durabilità in ambienti umidi, e comunque deve essere posto in essere ogni accorgimento progettuale e/o azione volta alla mitigazione del rischio riducendo la vulnerabilità delle opere;
- i volumi di terra movimentati in fase di scavo devono essere opportunamente ricollocati, le pavimentazioni stradali e dei marciapiedi devono essere ripristinate a regola d'arte, in modo che sia garantita continuità nella forma e nei materiali preesistenti agli interventi e che siano assicurate condizioni di resistenza ai fenomeni superficiali di erosione idrica o interna al materiale di riempimento;
- non ci deve essere incremento delle superfici impermeabili;
- il piano di manutenzione deve prevedere verifiche periodiche del tracciato della linea elettrica in corrispondenza delle aree a pericolosità idraulica, sicuramente dopo eventi meteorici di particolare intensità, al fine di garantire la sicurezza della stessa e del territorio su cui tale opera insiste.

Il presente parere viene reso nell'ambito della procedura autorizzativa dell'Amministrazione competente.

Il Dirigente Tecnico
Dott. Geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. *Vera Corbelli*

Referente:
Ing. *Isabella Trulli*

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0032982 - Uscita - 18/10/2024 - 11:47



PROVINCIA DI BRINDISI
Area 3 – Servizi tecnici
Viabilità e Regolazione circolazione
stradale

Prot. n. _____
(da citare nella risposta)

Brindisi, _____
Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748
Via De Leo, 3 – 72100 BRINDISI
tel. 0831.565451 – simona.bramato@provincia.brindisi.it
pec servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

Spett. FIVE ENERGY s.r.l.
fiveorange7@unapec.it

e p.c
Area 2 - Servizi Finanziari
Ufficio Tosap
SEDE

OGGETTO : Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato Mesagne 75, di potenza pari a 8,329 MWp, nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete MT da realizzarsi nel territorio del Comune di Mesagne (BR). Richiesta di rilascio nulla osta attraversamento SP69

Attraversamenti longitudinale e trasversali lungo Circonvallazione di Mesagne e SP 69

Parere favorevole con prescrizioni

Con la presente, lo scrivente Ufficio

VISTO

- La nota prot. n. 20551 del 25.06.2024, con cui si dichiarava di aver presentato D.I.L. ai sensi della L.R. 25/2008 e s.m.i.;
- La nota prot. n. 25866 del 07.08.2024 con cui si richiede nulla osta relativo agli attraversamenti di cui in oggetto;
- il piano tecnico allegato alla citata nota;

CONSIDERATO

- a. la D.C.P. n. 39 del 13.07.2010 che disciplina i procedimenti autorizzativi alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150000V, di cui alla L.R. 25/2008 e s.m.i. (provvedimenti consultabili presso il sito web della Provincia di Brindisi);
- b. la D.G.P. n. 266/2010 che disciplina l'installazione di elettrodotti di collegamento dalle centrali fotovoltaiche al punto di immissione della rete di distribuzione, introducendo oneri e cauzioni necessari a garantire il corretto svolgimento dei lavori di installazione e ripristino, a carico del proponente (provvedimenti consultabili presso il sito web della Provincia di Brindisi);
- c. D.G.P. n. 116/2011 che integra la D.G.P. 266/2010, prevedendo l'esenzione degli oneri per i lavori di scavo eseguiti con T.O.C.

Inoltre,

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0032982 - Uscita - 18/10/2024 - 11:47

CONSIDERATO

- La necessità di favorire l'installazione delle infrastrutture di pubblica utilità, preservando al contempo l'integrità e la funzionalità delle vie di circolazione, nonché la sicurezza del traffico stradale;
- Che questo Ufficio ha individuato i requisiti minimi inderogabili per la realizzazione di interventi sulla rete stradale di competenza della Provincia di Brindisi;

si rilascia parere favorevole alla esecuzione dell'attraversamento trasversale come riportato nel piano tecnico, a condizione che vengano soddisfatte le prescrizioni tecniche allegate al presente parere.

Si rappresenta inoltre che il presente parere costituisce un atto preliminare e che, ai fini dell'ottenimento del provvedimento concessorio definitivo, il richiedente dovrà:

- **Inviare l'istanza di Concessione all'Area 2 - Servizi Finanziari della Provincia di Lecce;**
- **Attenersi al procedimento di Concessione all'uso dello spazio pubblico**, secondo quanto impartito dagli Uffici dell'Area 2 – servizi Finanziari della Provincia di Lecce.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Ing. Giuseppe SCARAFILE

Il Dirigente
Dott. Ing. Simona BRAMATO

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0032982 - Uscita - 18/10/2024 - 11:47

ALLEGATO A	
I requisiti tecnici da riportare in modo esplicito nelle tavole di cui al punto 3 sono contenuti nella tabella seguente.	
PRESCRIZIONI TECNICHE PER LE INTERFERENZE CON LA VIBILITA' PROVINCIALE Il richiedente si assume la responsabilità di presentare progetti ed eseguire lavori nel rispetto delle presenti prescrizioni e di quanto previsto nel provvedimento di concessione	
VARIAZIONI DELLA GEOMETRIA STRADALE	
Qualsiasi variazione della geometria stradale che non sia configurabile come manutenzione dovrà rispettare i requisiti riportati nella casella seguente:	
	<ul style="list-style-type: none"> - rispondenza del progetto al Codice della Strada (DPR 285/1992) e relativo Regolamento di attuazione (DPR485/1992); - rispondenza del progetto alle prescrizioni dei DDMM 5.11.2001 e 19.04.2006, integrando in tal senso la documentazione progettuale; - in alternativa, totale reversibilità dell'intervento; - in ogni caso, specifici accordi con l'ente proprietario.
FASCE DI RISPETTO, ACCESSI, DISTANZE DELLE COSTRUZIONI DALLE STRADE	
Le opere che possono ricadere in fascia di rispetto stradale (viabilità, recinzioni, alberate, costruzioni e impianti tecnologici fuori terra) si devono adeguare alle prescrizioni di cui alle seguenti norme.	
Gli elaborati descrittivi di questi aspetti devono ricadere fra quelli richiesti al paragrafo "Elaborati a corredo dell'istanza"	
	<p>Fasce di rispetto e distanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - artt. 16 e 17 del D. Lgs. 285/1992; - art. 26 e 27 del D.P.R. 495/1992; - D.M. 1404/1968; - D.M. 10.09.2010;
	<p>Piantagioni e siepi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 29 del D. Lgs. 285/1992; - Art. 26 del D.P.R. 485/1992: <p>in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Alberature: la distanza minima "d" delle alberature dal confine stradale è pari a 6 m; per altezze "h" maggiori degli alberi (considerate a completamento del ciclo vegetativo) occorre rispettare una distanza pari a tale altezza. ($d = h$ dove $h \geq 6$ m) o Siepi vive: per altezza della siepe fino a 1 m si deve rispettare la distanza di 1 m; per altezze superiori a 1 m si deve rispettare la distanza di 3 m. o Recinzioni con altezza inferiore a 1 m o cordoli di altezza inferiore a 30 cm: distanza minima dal confine stradale pari a 1 m o Recinzioni con altezza superiore a 1 m o cordoli di altezza superiore a 30 cm: distanza minima dal confine stradale pari a 3 m
	<p>Fabbricati, muri e opere di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 30 del D. Lgs. 285/1992; - Art. 26 del D.P.R. 485/1992: <p>in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Nuove costruzioni e simili: 30 m dal confine stradale (10 m per casi previsti dal medesimo articolo) o Muri di cinta su strade di tipo C: distanza minima di 3 metri o Armadietti: nel rispetto delle distanze previste dall'art. 20, c. 2 del Codice della strada e dell'art. 29, c.1, del Regolamento Attuativo, e comunque a condizione che non costituisca pericolo per la circolazione stradale lungo la strada provinciale

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0032982 - Uscita - 18/10/2024 - 11:47

	<p>Intersezioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 16 del D. Lgs. 285/1992;
	<p>Curve</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 27 del D. Lgs. 485/1992
	<p>Accessi su strada pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - art. 22 del D. Lgs. 285/1992; - art. 45 del D. Lgs. 285/1992;
	<p>Per quanto riguarda gli accessi privati su strada provinciale, valgono le seguenti prescrizioni aggiuntive:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. qualora insistenti su tracciato esistente, dovranno risultare forniti di regolare autorizzazione da parte dello scrivente Ufficio o comunque risultare legittimamente realizzati; 2. qualora di nuova realizzazione, il progetto dovrà prevedere il riposizionamento dell'accesso in modo da rispettare i requisiti di distanza e di visibilità dall'intersezione esistente, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento attuativo al Codice della Strada (DPR 495/1992), del DM 05.11.2001 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade), del DM 19.04.2006 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali); 3. Tale progetto di nuova realizzazione dovrà essere approvato - previa presentazione di richiesta di concessione corredata da idonea documentazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 285/1992 - all'Ufficio Servizi Finanziari della Provincia di Brindisi.
	<p>ATTRAVERSAMENTI LONGITUDINALI</p>
	<p>I lavori di attraversamento longitudinale vengano effettuati rispettando le prescrizioni contenute nell'art. 66, c. 7 del D.P.R. 16-12-1992, n. 495, e in particolare le occupazioni longitudinali in sotterraneo vengano effettuate ove possibile <u>"al di fuori della carreggiata, possibilmente alla massima distanza dal margine della stessa"</u>. L'attraversamento longitudinale dovrà essere intervallato da appositi pozzetti da realizzare esclusivamente esternamente alla carreggiata stradale, la cui distanza dovrà consentire eventuali interventi di manutenzione per la riparazione dei guasti senza intaccare la sede stradale mediante sfilaggio dei cavi e reinfilaggio tramite gli stessi pozzetti. In ogni caso i giunti dovranno essere realizzati in pozzetto.</p>
	<p>Posizionamento dell'infrastruttura:</p> <p>La mancanza di spazio deve essere giustificata con appositi elaborati, come da punto seguente: "Elaborati a corredo dell'istanza"</p>
	<p>L'infrastruttura va posata in:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. <i>Fascia di pertinenza esternamente alla banchina</i> (D.M. 1.10.2013, art. 5, c. 2)
	<ol style="list-style-type: none"> b. <i>In banchina</i>, nel caso di comprovata mancanza di spazio o non idoneità fisica della fascia di pertinenza esterna alla banchina (art. 5, c.2), in particolare: <ol style="list-style-type: none"> i. Nel caso di banchina pavimentata, lo scavo con mini trincea può avvenire all'esterno della carreggiata stradale, nella parte più esterna della banchina – concordando con l'Ente gestore della strada posizione e modalità (art. 5, c. 4) ii. Nel caso di banchina non pavimentata, lo scavo con mini trincea deve essere posto a un minimo di 25 cm dal limite esterno della zona bitumata (art. 5, c. 4)
	<ol style="list-style-type: none"> c. <i>All'interno della piattaforma</i>, nel caso di comprovata mancanza di spazio o non idoneità fisica della banchina (art. 5, c.2) è consentito il posizionamento all'interno della stessa e in particolare:



PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0032982 - Uscita - 18/10/2024 - 11:47

	Nel caso di impossibilità tecnica di utilizzo della banchina, è consentito lo scavo con mini trincea in carreggiata a condizione che tale metodologia sia stata valutata – in fase di autorizzazione del progetto da parte dell’Ente gestore della strada - di minore impatto rispetto alla tecnica tradizionale, sia rispetto alla circolazione, che alle condizioni della sovrastruttura, che per la tutela dell’infrastruttura digitale stessa.
	I manufatti di servizio (chiusini, camerette, pozzetti di ispezione ecc.) non devono alterare la sagoma della strada o le sue pertinenze (art- 5, c. 5); possono occupare la banchina pavimentata solo se particolari condizioni tecnologiche (p.e. presenza di sottoservizi) o di sito non permettono la realizzazione sotto le banchine non pavimentate
ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI	
	I lavori di attraversamento trasversale sotterraneo vengano effettuati rispettando le prescrizioni contenute nell’art. 66, c.1 del D.P.R. 16-12-1992, n. 495, e in particolare venga posizionato in appositi manufatti o in cunicoli e pozzetti e realizzato, ove possibile, con sistema a spinta (scavi a limitato impatto ambientale di cui al D.M. 1.10.2013, art.5, c. 5 e articoli 7 e 8: perforazione orizzontale)
	<p>Perforazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Perforazioni sub orizzontali con estradosso minimo di 100 cm (D.M. 1.10.2013, art. 7, c.1) b. Andamento ortogonale all’asse della strada (art. 7, c.5) c. Buche di ingresso e arrivo da concordare con l’Ente e con utilizzo di materiali atti a garantire le stesse prestazioni dei precedenti (art. 7, c. 3) d. (laddove venga interessata la piattaforma stradale) Ripristino di binder e usura previa scarifica e con superficie aumentata oltre il vano di scavo del 50-100%
	La profondità rispetto al piano della strada , banchina e/o cunetta stradale dell’estradosso dei manufatti protettivi sia non inferiore a 1 m., giusto art. 66, c. 3 del DPR 495/92;
RIPRISTINI	
	<p>L’intervento di ripristino dovrà essere supportato da elaborati scritto-grafici a firma di tecnico abilitato dai quali si possa evincere chiaramente che l’intervento ha caratteristiche tecniche tali da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. evitare la formazione di cedimenti differenziali; b. mantenere in efficienza il ripristino per almeno dieci anni, nelle condizioni ordinarie di traffico del tratto interessato.
	<p>Nel caso di scavo tradizionale, i ripristini devono seguire le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Prevenire qualunque cedimento della sovrastruttura stradale 2. Il rinterro e ripristino deve esse fatto con “ricostituzione di tutti gli strati componenti la sovrastruttura stradale, con materiali aventi caratteristiche equivalenti a quelli presenti nei vari strati, in modo tale da ripristinare il comportamento elasto - plastico della sovrastruttura” (D.M. 1.10.2013, art. 9, c. 5), anche eventualmente ricorrendo a malta cementizia (preferibilmente del tipo “geomix” ad elevato spandimento, con caratteristiche tecniche controllate) con opportuno dosaggio, così come previsto dal successivo c. 7.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0032982 - Uscita - 18/10/2024 - 11:47

	<p>3. Il ripristino di binder e usura avviene con fresatura allargata di 1 metro su entrambi i lati dello scavo (art. 7, c. 8). Si precisa che tale larghezza è da intendersi come misura minima, in quanto il progettista dovrà valutare se le condizioni locali e lo stato della strada (presenza di ormaie, sconnessioni ecc.) richiedano un ripristino più ampio, dovendo comunque assicurare il regolare deflusso delle acque, la pendenza trasversale prevista, e che lo stesso ripristino non determini irregolarità della sezione stradale;</p> <p>4. Posa di nastro monitore a profondità di 30 cm (art. 9, c. 6);</p> <p>5. Ricoprimento minimo 100 cm dall'estradosso del cavidotto.</p>
	<p>In particolare, i ripristini dovranno essere eseguiti seguendo le seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> rispettando gli spessori minimi di cm 3 per il tappetino d'usura e di cm 5 per il binder, secondo quanto riportato nell'allegato C del C.S.A.; la miscela bituminosa deve rispecchiare quanto riportato nelle tabelle A6, A7 e A8 dell'allegato C del C.S.A.; la mano di attacco deve rispettare quanto prescritto nell'allegato E; la segnaletica orizzontale deve rispettare quanto prescritto nell'allegato F; Particolare cura dovrà essere osservata in corrispondenza dello stacco tra le zone oggetto di intervento e quelle non oggetto e senza creare alcun dislivello (scalino), né in senso longitudinale, né in senso trasversale.
SICUREZZA DEL CANTIERE STRADALE	
	<p>I lavori dovranno peraltro essere svolti in condizioni di sicurezza ex D. Lgs 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento alle seguenti norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.M. 10 luglio 2002, <i>Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo</i>; - D.M. 22 gennaio 2019, <i>Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare</i> - D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, <i>Nuovo Codice della Strada</i> - D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, <i>Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della strada.</i>
	<p>L'eventuale presenza di sottoservizi nei tratti interessati dagli scavi dovrà essere verificata prima dell'inizio dei lavori.</p>
	<p>Sicurezza da ordigni inesplosi. Per scavi di qualsiasi tipo, ai sensi degli articoli 17, 28, c. 1 e 91, c. 2-bis del D. Lgs. 81 / 2008 e s.m.i., spetta al datore di lavoro e, ove nominato, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, la valutazione del rischio da rinvenimento di ordigni inesplosi.</p>
ESECUZIONE E CONDOTTA DEI LAVORI	
	<p>La comunicazione di inizio lavori dovrà riportare gli estremi del titolo abilitativo.</p>
	<p>Il termine per dare ultimati i lavori resta fissato in 60 giorni dalla data di inizio lavori, quale risulta</p>



PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0032982 - Uscita - 18/10/2024 - 11:47

	<p>dalla comunicazione di cui sopra, in mancanza della quale si ritiene come inizio lavori la data di rilascio dell'autorizzazione/concessione.</p> <p>Informazioni relativa alla ditta esecutrice. Dovranno essere comunicati all'indirizzo provincia@pec.provincia.brindisi.it gli estremi identificativi della ditta che effettuerà i lavori ed un numero telefonico di reperibilità per eventuali interventi urgenti nonché, ove prevista, copia del titolo abilitativo di parte edilizia e del relativo elaborato tecnico.</p> <p>Sorveglianza dei lavori. Il personale sorvegliante della Provincia è incaricato di verificare il corretto svolgimento degli interventi e delle operazioni di ripristino, riferendo poi i riscontri all'Ufficio Viabilità.</p> <p>Proroghe. I termini di inizio e fine lavori sono prorogabili una sola volta su richiesta motivata del concessionario.</p> <p>Collaudo finale. Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo o regolare esecuzione, corredato da opportuni elaborati tecnici "as built".</p> <p>Il Cantiniere responsabile della zona è tenuto a sorvegliare e verificare, per tutta la durata del cantiere, il rispetto dei tempi, delle prescrizioni e delle modalità d'esecuzione stabilite. Il presente parere viene rilasciato in quanto trattasi di opera di pubblica utilità.</p>
ELABORATI A CORREDO DELL'ISTANZA	
<p>La Provincia intende acquisire, per i progetti di occupazione permanente del demanio provinciale, elaborati scritto-grafici idonei a caratterizzare l'intervento nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente documento.</p>	
<p>Qualora il progetto necessiti di adeguamenti rispetto alle prescrizioni qui presentate, sarà cura del proponente documentare attraverso opportuni elaborati scritto-grafici ad integrazione del progetto definitivo, nell'ambito del procedimento autorizzativo in corso. Tali adeguamenti dovranno inoltre essere specificati attraverso apposita scheda sintetica di corrispondenza tra le prescrizioni qui allegare e le specifiche di progetto adottate dal proponente.</p>	
<p>Il proponente deve produrre elaborati tecnici specifici, a firma di tecnico abilitato, in concomitanza delle seguenti fasi:</p>	
	<p>a. Stipula della Convenzione;</p>
	<p>b. Soluzioni tecniche alternative alle prescrizioni contenute nel presente documento;</p>
	<p>c. Collaudo finale (elaborati "as built").</p>
<p>Nel caso di soluzioni tecniche alternative, riconducibili a sopravvenuta impossibilità tecnica di rispettare le prescrizioni di cui al presente documento, esse dovranno essere adeguatamente motivate negli elaborati di cui al punto "b" del presente paragrafo.</p>	

A procedimento autorizzativo conclusosi positivamente, al fine di poter procedere all'occupazione dello spazio demaniale pubblico, il proponente dovrà ottenere **specifico Concessione all'occupazione del suolo pubblico**, la quale comporterà i seguenti ulteriori obblighi a carico del proponente stesso:

- a. Versamento degli importi disciplinati dalle norme qui di seguito elencate (tabella 1);
- b. Stipula di apposita Convenzione con la Provincia.

Tabella 1 - **ELENCO ONERI**

1. **Cauzione o polizza bancaria a garanzia delle opere di scavo**, consistente in una quota fissa di € 5.000,00 (per tratti longitudinali e trasversali) oltre eventuali 40 €/ml (tratti longitudinali superiori a 50 m), nel caso di opere di connessione relative a impianti fotovoltaici o eolici (come

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0032982 - Uscita - 18/10/2024 - 11:47

- da Capitolato d'oneri);
2. **Cauzione o polizza bancaria a garanzia degli obblighi assunti per la sola esecuzione dei ripristini**, consistente in una cauzione assicurativa o polizza bancaria di importo pari a 50.000,00 €/km per tratti longitudinali (come da Schema di Convenzione);
 3. **Contributo una tantum per il ripristino del manto stradale**, a titolo di indennità di servitù, consistente in un importo di 30.000,00 €/km per tratti longitudinali (come da D.G.P. n. 266/10).
 4. **Esenzione da oneri e contributi in caso di tecnica T.O.C.** (Trivellazione Orizzontale Controllata), come da D.G.P. 116/2011

Salvo altri oneri e aggiornamenti da quantificare da parte degli uffici competenti al momento dell'istanza.
Le somme dovranno essere versate attraverso il **sistema pagoPA**, con riferimento alle voci riportate sul sito web della Provincia, alla voce "Pagamenti Spontanei", selezionando la sotto-voce "Contributo per la manutenzione del manto stradale - G.P. n. 266 del 12.11.2010; Oneri di cui alla delibera di G.P. n. 266 del 12.11.2010 - Contributo a carico delle imprese concessionarie necessario per la manutenzione del manto stradale"

RIFERIMENTI TELEFONICI (Servizio Tecnico Viabilità)

Ing. Giuseppe SCARAFILE: 0831565233
Arch. Massimiliano STEFANO: 0831565492

Il Responsabile del procedimento
Dott. Ing. Giuseppe SCARAFILE

Il Dirigente
Dott. Ing. Simona BRAMATO